

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CSPM05000T
IM "L. DELLA VALLE" COSENZA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Risultati scolastici

Traguardi

- riduzione della percentuale di alunni con giudizio sospeso

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio
- 2 favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative
- 3 garantire unitarietà e continuità dei curricoli e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici
- 4 gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato
- 5 organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative
- 6 promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi
- 7 promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del
- 8 realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche
- 9 realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli
- 10 realizzare un curricolo integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning
- 11 realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

- 12 Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Priorità 2

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio	5	5	25
2	favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative	5	5	25
3	garantire unitarietà e continuità dei curricula e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici	5	5	25
4	gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato	4	5	20

5	organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative	3	5	15
6	promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi	5	5	25
7	promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del	5	5	25
8	realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche	3	5	15
9	realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli	5	5	25
10	realizzare un curricolo integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning	4	5	20
11	realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment	3	5	15
12	Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della	5	5	25

	scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici			
--	---	--	--	--

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze riduzione del tasso di dispersione

Indicatori di monitoraggio

scelte post diploma coerenza delle scelte effettuate in uscita con il percorso formativo
durata del percorso formativo post diploma

Modalità di rilevazione

questionari di orientamento in uscita questionari di rilevazione del successo nel triennio immediatamente successivo

Obiettivo di processo in via di attuazione

favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative

Risultati attesi

maggiore coinvolgimento dei genitori nel reperimento di risorse nel territorio promozione di social gestiti alla componente genitori finalizzate alla diffusione delle informazioni partecipazione dei genitori al miglioramento dei servizi scolastici

Indicatori di monitoraggio

numero genitori aderenti alle iniziative livello di soddisfazione dell'utenza

Modalità di rilevazione

analisi dei dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

garantire unitarietà e continuità dei curricoli e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici

Risultati attesi

innalzamento delle competenze

Indicatori di monitoraggio

frequenza laboratori dedicati

Modalità di rilevazione

analisi degli esiti

Obiettivo di processo in via di attuazione

gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato

Risultati attesi

implementazione dell'equilibrio tra "tempo di apprendimento" e "tempo di insegnamento"

Indicatori di monitoraggio

numero di ore dedicato ai laboratori per l'apprendimento numero di ore dedicate alla didattica tradizionale

Modalità di rilevazione

numero di laboratori organizzati richieste di attivazione di metodologie innovative (avanguardie educative)

Obiettivo di processo in via di attuazione

organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative

Risultati attesi

favorire l'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento

Indicatori di monitoraggio

rilevazione numero accessi piattaforma e-learning percentuale utilizzo personal device a scopo formativo

Modalità di rilevazione

raccolta dati accesso piattaforma griglia di autovalutazione (studente) della ricaduta didattico-formativa delle TIC griglia di rilevazione dell'efficacia didattica nell'utilizzo delle TIC nei processi di apprendimento (docente)

Obiettivo di processo in via di attuazione

promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi

Risultati attesi

Ampliamento dell'Offerta formativa Coinvolgimento di Istituzioni ed Enti Esterni

Indicatori di monitoraggio

numero di accordi di rete e/o convenzioni realizzate

Modalità di rilevazione

analisi interne ed esterne delle valutazioni dei percorsi

Obiettivo di processo in via di attuazione

promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del

Risultati attesi

promuovere l'attitudine alla formazione per il miglioramento e lo sviluppo professionale

Indicatori di monitoraggio

aree richieste per la formazione/aggiornamento professionale

Modalità di rilevazione

classificazione degli ambiti di spesa della bonus card partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento proposti dalla scuola o da Enti esterni

Obiettivo di processo in via di attuazione

realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche

Risultati attesi

ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica

Indicatori di monitoraggio

rilevazione percentuale dei risultati della performance delle singole discipline

Modalità di rilevazione

analisi esiti intermedi e finali

Obiettivo di processo in via di attuazione

realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli

Risultati attesi

Ridurre la dispersione Implementare scelte consapevoli

Indicatori di monitoraggio

numero di alunni che partecipano al counseling di orientamento

Modalità di rilevazione

analisi dei risultati degli finali analisi del tasso di abbandono scolastico

Obiettivo di processo in via di attuazione

realizzare un curricolo integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning

Risultati attesi

integrazione tra competenze formali e competenze non formali consapevolezza della spendibilità delle competenze nella vita quotidiana attitudine a coltivare l'apprendimento anche "dopo la scuola"

Indicatori di monitoraggio

numero di project work ideati e realizzati dagli studenti contenuto dei project work

Modalità di rilevazione

analisi delle competenze non formali (problem solving e problem finding) osservazione di un campione rappresentativo di studenti in fase operativa

Obiettivo di processo in via di attuazione

realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

Risultati attesi

riduzione del gap tra risultati ottenuti nelle prove INVALSI e valutazione interna valutazione coerente tra i singoli ambiti disciplinari rendere gli studenti valutatori del proprio apprendimento

Indicatori di monitoraggio

numero alunni con valutazione superiore alla sufficienza numero di alunni che richiedono/partecipano agli sportelli didattici

Modalità di rilevazione

analisi degli esiti intermedi e finali raccordati con le prove interne di istituto

Obiettivo di processo in via di attuazione

Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Risultati attesi

Innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa Integrazione della forza lavoro nell'organizzazione per incoraggiare l'impegno o un'identità di interesse" con gli obiettivi strategici Ottimizzare l'impiego del personale in ruoli strategici

Indicatori di monitoraggio

Numero di insegnanti partecipanti ad attività formative

Modalità di rilevazione

analisi della stabilità della struttura organizzativa e strategica in termini di risultati

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio

Azione prevista

creazione di atelier multidisciplinari

Effetti positivi a medio termine

realizzazione di un processo a carattere sistemico che si attesta sulla dimensione interdisciplinare

Effetti negativi a medio termine

perdita dell'unitarietà degli obiettivi didattico-disciplinari

Effetti positivi a lungo termine

ampliamento delle capacità metaprogettuali e intuitive, organizzazioni di attività seminariali, e di momenti centrali di unificazione critica del processo interdisciplinare.

Effetti negativi a lungo termine

difficoltà di gestione e di orientamento all'interno delle attività previste

Obiettivo di processo

favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative

Azione prevista

coinvolgimento attivo nella preparazioni di eventi

Effetti positivi a medio termine

disponibilità di risorse in termini culturali, professionali ed economici

Effetti negativi a medio termine

implementazione al diritto "individuale"

Effetti positivi a lungo termine

maggiore scambio di opinioni ed esperienze

Effetti negativi a lungo termine

implementazione al diritto "collettivo"

Obiettivo di processo

garantire unitarietà e continuità dei curricula e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici

Azione prevista

organizzazione di laboratori didattici dedicati

Effetti positivi a medio termine

promuove apprendimenti in libera cooperazione con gli altri

Effetti negativi a medio termine

difficoltà di identificazione dei ruoli

Effetti positivi a lungo termine

innalzamento competenze

Effetti negativi a lungo termine

eccessiva focalizzazione sulla prassi nella didattica

Obiettivo di processo

gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato

Azione prevista

compattazione oraria e settimana corta

Effetti positivi a medio termine

favorire lo studio personale in autonomia

Effetti negativi a medio termine

impegno discontinuo e/o debole

Effetti positivi a lungo termine

incentivazione all'autoformazione

Effetti negativi a lungo termine

possibile demotivazione da carenza del metodo di studio

Obiettivo di processo

organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative

Azione prevista

utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali

Effetti positivi a medio termine

coinvolgimento ed esplorazione attiva degli studenti con creazione di legami cooperativi

Effetti negativi a medio termine
difficoltà di reperimento delle risorse

Effetti positivi a lungo termine
rendere possibile il passaggio dall' esperienza al modello per favorire l'innalzamento delle competenze

Effetti negativi a lungo termine
difficoltà ad individuare per i diversi momenti didattici nuovi setting che sono alla base della differente idea di scuola

Obiettivo di processo
promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi

Azione prevista
apertura al territorio

Effetti positivi a medio termine
una scuola perfettamente calata nella realtà territoriale

Effetti negativi a medio termine
forte influenza nella didattica

Effetti positivi a lungo termine
creazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro

Effetti negativi a lungo termine
consapevolezza di vincoli collaborativi non totalmente stimolanti

Obiettivo di processo
promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del

Azione prevista
realizzare esperienze di formazione attraverso metodologie partecipative

Effetti positivi a medio termine
costruzione di percorsi comuni di crescita che valorizzano esperienze fondate sul contributo delle persone e sulla partecipazione e co-progettazione.

Effetti negativi a medio termine
ridotta adesione ai percorsi proposti

Effetti positivi a lungo termine

incremento della capacità di ascolto, dell'apertura mentale e della consapevolezza di sé e degli altri

Effetti negativi a lungo termine

carente riproducibilità, trasferibilità e sostenibilità della esperienze formative

Obiettivo di processo

realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche

Azione prevista

realizzare alleanze formative sul territorio

Effetti positivi a medio termine

implementazione dell'interazione e del dialogo, in forme non episodiche, tra le scuole

Effetti negativi a medio termine

discrasia nella visione del problema tra i diversi componenti

Effetti positivi a lungo termine

innalzamento dei livelli di competenza

Effetti negativi a lungo termine

possibile autoreferenzialità o carenza di propositività

Obiettivo di processo

realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli

Azione prevista

attivazione di uno sportello

Effetti positivi a medio termine

potenzia le risorse, le performances, l'adattabilità

Effetti negativi a medio termine

personalizzazione eccessiva

Effetti positivi a lungo termine

potenzia le possibilità di successo nella soluzione pratica di un problema specifico emozionalmente significativo, nel rispetto etico ed ecologico

Effetti negativi a lungo termine

situazioni emozionali di disagio connesso alla comunicazione interpersonale

Obiettivo di processo

realizzare un curriculum integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning

Azione prevista

promuovere attività seminariali per l'empowerment individuale e di gruppo

Effetti positivi a medio termine

sviluppo di talenti e di differenziazioni didattiche

Effetti negativi a medio termine

difficoltà di gestione dei bisogni formativi

Effetti positivi a lungo termine

innalzamento della qualità dell'insegnamento

Effetti negativi a lungo termine

disallineamento tra l'offerta di competenze generata dalla formazione accademica e la domanda di conoscenze e competenze richiesta dal territorio

Obiettivo di processo

realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

Azione prevista

Costituzione di un Gruppo di ricerca azione

Effetti positivi a medio termine

contenimento delle distorsioni ed utilizzo razionale del sistema di valutazione

Effetti negativi a medio termine

difficoltà di sistematizzazione dei risultati

Effetti positivi a lungo termine

innalzamento della qualità della prestazione e conseguente soddisfacimento degli stakeholders

Effetti negativi a lungo termine

carenza di suggerimenti per ottimizzare la performance

Obiettivo di processo

Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Azione prevista

promuovere il "lifelong learning"

Effetti positivi a medio termine
rallentamento "dell'invecchiamento attivo"

Effetti negativi a medio termine
difficoltà di adattamento al cambiamento

Effetti positivi a lungo termine
riduzione del "mismatch" tra domanda e offerta

Effetti negativi a lungo termine
eccessivo spreco di risorse

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione di laboratori dedicati	30		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	3500	M.O.F.
Altro		

Obiettivo di processo

favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento e funzione di raccordo con le figure di riferimento interne all'istituto	16	280	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

garantire unitarietà e continuità dei curricoli e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di alleanze con le scuole medie per la valorizzazione dei percorsi formativi realizzati e la progettazione laboratori didattici	20	350	fondo istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di ipotesi di flessibilità oraria nell'ottica dell'innovazione metodologica avviata	30	525	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure	Dirigente Scolastico	0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	2.5	M.O.F.
Altro		

Obiettivo di processo

organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	formazione in presenza e a distanza	30	525	fondo istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2.5	M.O.F.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento rapporti con Enti ed Istituzioni	30	525	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di percorsi compresi in Erasmus plus. Progettazione di percorsi CLIL per l'apprendimento delle lingue da parte dei docenti non di lingua straniera Promozione di attività sulla valutazione erogate da INDIRE e INVALSI e formazione su AE	50	875	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Fondo d'Istituto Contributo Banca locale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di alleanze formative sul territorio fra diversi gradi di istruzione	30	525	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento, organizzazione e operatività dello sportello di counseling	30	525	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	M.O.F.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

realizzare un curriculum integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettare attività seminariali	20	350	Fondo d'istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	costituzione di un gruppo di ricerca-azione	30	525	fondo di istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Sportello ASL Potenziamento lingua tedesca finalizzata alle certificazioni Potenziamento di matematica finalizzata alle prove INVALSI Potenziamento CLIL tedesco/filosofia Potenziamento italiano finalizzato alle prove INVALSI	50	0	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi normativa ASL e raccordo con i curricula degli indirizzi			azione (attuata o conclusa)							
Conclusione dei percorsi										azione (in corso)
Individuazione dei settori di interesse per i quali attivare atelier multidisciplinari orientati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro				azione (attuata o conclusa)						
Pianificazione delle iniziative nei diversi indirizzi da sviluppare nell'intero anno					azione (in corso)					
Avvio e/o realizzazione delle iniziative						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgimento famiglie nell'attività di orientamento in entrata. Condivisione di ipotesi progettuali di ASL e proposte di partenariato						azione (in corso)				
Coinvolgimento dei genitori nelle iniziative previste dal piano delle attività della scuola (Concerti, convegni, incontri con autori, orientamento in uscita, etc.)									azione (in corso)	
Coinvolgimento famiglie nell'attività di orientamento in entrata					azione (in corso)					
Coinvolgimento dei genitori nelle iniziative previste dal piano delle attività della scuola (Concerti, convegni, incontri con autori, orientamento in uscita, etc.)								azione (in corso)		
Coinvolgimento dei genitori nelle iniziative previste dal piano delle							azione (in corso)			

attività della scuola (Concerti, convegni, incontri con autori, orientamento in uscita, etc.)										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo

garantire unitarietà e continuità dei curricoli e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
inizio attività		azione (attuata o conclusa)								
prosecuzione attività			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)					
progettazione preventiva	azione (attuata o conclusa)									

Obiettivo di processo

gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione compattazione oraria					azione (in corso)					
Attività laboratoriali pluridisciplinari pomeridiane.						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
aggiornamento nuove tecnologie					azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)		

Obiettivo di processo

promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri periodici per definire nuovi accordi e collaborazioni in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione delle esigenze formative della scuola					azione (in corso)					
Incontro consuntivo degli esiti raggiunti e di previsione per il nuovo anno scolastico									azione (in corso)	
Incontro organizzativo per individuare Enti e Istituzioni con cui avviare collaborazioni e accordi in linea con l'offerta formativa dell'Istituto	azione (attuata o conclusa)									
Definizione dei protocolli e convenzioni con Enti accoglienti le proposte dell'Istituto.			azione (attuata o conclusa)							
Incontri						azione				

periodici per definire nuovi accordi e collaborazioni in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione delle esigenze formative della scuola						(in corso)				
Incontri periodici per definire nuovi accordi e collaborazioni in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione delle esigenze formative della scuola							azione (in corso)			
Incontri periodici per definire nuovi accordi e collaborazioni in funzione dello sviluppo e dell'evoluzione delle esigenze formative della scuola								azione (in corso)		
Incontro organizzativo per individuare Enti e Istituzioni con cui avviare collaborazioni e accordi in linea con l'offerta formativa dell'Istituto. Suddivisione del gruppo di lavoro in aree di intervento e di operatività.		azione (attuata o conclusa)								

Obiettivo di processo

promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Convegno su metodologia e integrazione dei curricoli					azione (in corso)					
Promozione attività sulla valutazione INDIRE INVALSI							azione (in corso)	azione (in corso)		
Progettazione percorsi Erasmus plus					azione (in corso)	azione (in corso)				
Progettazione percorsi CLIL		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)							

Obiettivo di processo

realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri organizzativi ed operativi con altri istituti coinvolti						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		
Individuazione di alleanze strategiche con altri istituti di pari grado o di grado diverso per la condivisione di obiettivi comuni					azione (in corso)					

Obiettivo di processo

realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione e apertura dello sportello. Avvio di Iniziative di orientamento in uscita.					azione (in corso)					
Servizio di sportello di orientamento. Iniziative di orientamento in uscita: Seminari ambito universitario; incontri con associazioni di categoria.						azione	azione	azione	azione	

Obiettivo di processo

realizzare un curriculum integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Promuovere attività seminariali per l'empowerment individuale e di gruppo.					azione (in corso)					
Realizzazione delle attività						azione (in corso)	azione	azione (in corso)		

Obiettivo di processo

realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attività di ricerca-azione							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
costituzione di un gruppo di ricerca-azione						azione (in corso)				

Obiettivo di processo

Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prosecuzione attività								azione (in corso)		
Prosecuzione attività						azione (in corso)				
Individuazione competenze personale di potenziamento assegnato ai fini del loro utilizzo nelle attività previste nel le linee di indirizzo della scuola				azione (attuata o conclusa)						
Assegnazione docenti di potenziamento a progetti e/o gruppi classe individuati come strategici dall'offerta formativa e avvio delle attività					azione (in corso)					
Prosecuzione attività							azione (in corso)			
Prosecuzione attività									azione (in corso)	
Completamento delle attività										azione (in corso)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Favorire esperienze di alternanza scuola/lavoro attraverso la piena valorizzazione di tutte le risorse del sistema in sinergia con le imprese e le agenzie del territorio

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione delle ricadute in termini di operatività interdisciplinare dei soggetti coinvolti

Strumenti di misurazione

Numero delle discipline coinvolte negli atelier

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

26/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Creazione di atelier multidisciplinari per indirizzo

Strumenti di misurazione

Numero di atelier creati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti alla vita scolastica attraverso la costituzione di un'associazione genitori di istituto con finalità di supporto attivo e propositivo alla vita scolastica per la progettazione di eventi e di attività formative informative

Data di rilevazione

30/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione dei vantaggi ottenuti dal sostegno delle famiglie nelle iniziative promosse

Strumenti di misurazione

Verifica del numero di ore di coinvolgimento delle famiglie

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

08/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Grado di partecipazione alle iniziative

Strumenti di misurazione

Raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

garantire unitarietà e continuità dei curricoli e pari opportunità mediante la valorizzazione del differenziale di apprendimento attraverso laboratori didattici

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

misurazione del successo degli alunni

Strumenti di misurazione

analisi esiti finali

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

gestire il "tempo" come risorsa per l'apprendimento con l'organizzazione di un orario flessibile e modulato

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Ricadute dell'iniziativa sulle competenze acquisite dagli alunni in funzione del tempo scuola aggiuntivo utilizzato

Strumenti di misurazione

Ore di tempo scuola aggiuntive effettuate

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

organizzare spazi per un apprendimento sempre più consapevole utilizzando tecnologie e metodologie innovative

Data di rilevazione

31/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero partecipanti attività organizzate

Strumenti di misurazione

registri di presenza

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

promuovere accordi di rete e collaborazioni con enti ed istituzioni operanti nel territorio per favorire nuovi orizzonti conoscitivi e lavorativi

Data di rilevazione

30/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di accordi e/o protocolli d'intesa attivati

Strumenti di misurazione

Raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

26/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di accordi e/o protocolli d'intesa attivati

Strumenti di misurazione

Raccolta dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

promuovere l'aggiornamento professionale costante del personale della scuola nell'ottica del

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Ricaduta della formazione nell'attività didattica quotidiana degli insegnanti formati

Strumenti di misurazione

Numero classi in cui si applicano i contenuti della formazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

realizzare percorsi didattico-formativi progressivi e coerenti con gli obiettivi educativi dei diversi livelli e gradi del sistema di istruzione attraverso alleanze strategiche e politiche

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Progetti condivisi realizzati

Strumenti di misurazione

Numero dei progetti condivisi e realizzati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

14/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Reti di scuole formate

Strumenti di misurazione

Numero di scuole coinvolte

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

realizzare percorsi di orientamento e laboratori didattici attraverso un counseling desk per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per favorire scelte consapevoli

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Gradimento dell'iniziativa

Strumenti di misurazione

Numero alunni richiedenti il servizio

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

realizzare un curriculum integrato mediante lo sviluppo di competenze per il life long learning

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Gradimento delle attività seminariali realizzate

Strumenti di misurazione

Numero di docenti coinvolti

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

realizzare un sistema di valutazione formalizzato interno all'istituto attraverso tecniche integrate di assessment

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

indicatore di risultato: rendimento degli allievi indicatore di processo: organizzazione scolastica indicatore di contesto: clima scolastico

Strumenti di misurazione

analisi dei dati

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Valorizzare le risorse umane integrando le competenze del personale della scuola con le esigenze strategico-organizzative della stessa per la condivisione delle esperienze formative e l'assegnazione di incarichi specifici

Data di rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni finali degli alunni. Adesione alle certificazioni linguistiche. Ore erogate di ASL

Strumenti di misurazione

Voti riportati dagli alunni. Numero di alunni che hanno partecipato alle certificazioni linguistiche e grado di certificazione conseguita. Numero di ore erogate di ASL

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione
14/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni interperiodali degli alunni Grado di coinvolgimento degli alunni alle certificazioni linguistiche Ore programmate e/o erogate di ASL

Strumenti di misurazione

Voti riportati dagli alunni Numero di alunni che si preparano alle certificazioni linguistiche
Numero di ore programmate e/o erogate di ASL

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

30/06/2016

Indicatori scelti

numero alunni per disciplina con giudizio sospeso

Risultati attesi

riduzione del 10% del numero di alunni con giudizio sospeso

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

consigli di classe dipartimenti disciplinari collegi docenti

Persone coinvolte

docenti

Strumenti

pubblicazione dei risultati attesi per analisi degli stessi

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Organizzazione di eventi pubblici (Conferenze, workshop) sito web dell'istituto Creazione di prodotti audiovisivi (cd-rom, DVD...) Pubblicazione di materiale informativo (newsletter, Brochure, manuali con le metodologie più efficaci)

Destinatari

docenti, famiglie, personale ATA, stakeholders esterni

Tempi

gennaio - giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Organizzazione di iniziative locali Trasferimento del modello Distribuzione materiale informativo

Destinatari delle azioni

docenti, famiglie, territorio

Tempi

febbraio

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Raffaella Bozzo	docente
Marco Carbone	alunno
Elio Stavale	genitore
Gabriella Naso	docente
Virginia Borrelli	docenti
Luigi Calomino	docente
Rosina Palumbo	docente
Loredana Giannicola	Dirigente



LICEO STATALE
Lucrezia della Valle
Cosenza

CARTA DEI SERVIZI

La **Carta dei servizi**, costituisce parte integrante del documento d'identità progettuale attraverso il quale il Liceo Statale "Lucrezia della Valle" rende noto:

- _ gli indirizzi generali cui si ispira la sua attività amministrativo gestionale (principi fondamentali)
- _ le caratteristiche di qualità che l'utente può attendersi dallo svolgimento delle varie attività
- _ le azioni di monitoraggio per valutare costantemente le attività intraprese
- _ la procedura a disposizione degli utenti per segnalare disfunzioni (azione di reclamo)

La carta dei servizi recepisce, tra l'altro concetti essenziali attinenti al contratto formativo, cioè il patto esplicito e partecipato in cui si descrivono gli obiettivi e le prestazioni, che i docenti si impegnano a fare per rendere efficace la loro azione.

La Carta dei servizi della scuola si ispira agli art. 3, 33 e 34 della Carta Costituzionale.

Principi fondamentali

Uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Imparzialità e regolarità

Il personale dell'Istituto agisce secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

In presenza di conflitti sindacali, si provvede a fornire tempestiva informazione alle famiglie sul livello del funzionamento del servizio, nel rispetto delle norme e delle disposizioni contrattuali.

In caso di agitazioni studentesche sono garantiti i servizi e le attività didattico educative per chi intenda avvalersene.

Accoglienza e integrazione

L'Istituto accoglie e favorisce l'ingresso e l'inserimento degli alunni nelle classi prime.

Su richiesta i Consigli di Classe attivano interventi didattici integrativi volti al recupero di allievi il cui rendimento è insufficiente. Tali iniziative richiedono un adeguato impegno e motivazione da parte degli studenti.

Diritto di scelta e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le Istituzioni scolastiche che erogano il servizio; la libertà di scelta si esercita tra istituzioni statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza di ciascuna di esse.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo da parte di tutte le componenti coinvolte, a partire dai docenti coordinatori di classe.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Tutte le componenti scolastiche sono protagoniste e responsabili dell'attuazione della Carta attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

L'attività scolastica si fonda su criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

E' riconosciuto agli interessati il diritto di accesso agli atti e ai documenti didattici e amministrativi secondo le disposizioni della Legge 241/90.

Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

La libertà di insegnamento dei docenti consente l'adozione di metodologie didattiche e strategie innovative che valorizzino le identità personali e le inclinazioni di ciascun studente.

La formazione contribuisce allo sviluppo armonico della persona nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali, comunitari e territoriali recepiti dalla scuola.

L'Istituto garantisce la più ampia partecipazione del personale a iniziative di aggiornamento e formazione. Il Collegio dei Docenti annualmente approva un piano di formazione, nell'ambito delle priorità e delle strategie di intervento previste nel PTOF.

La formazione del personale costituisce una leva strategica per la realizzazione dell'offerta formativa, pertanto è un impegno per tutto il personale scolastico adeguare le proprie competenze alle nuove esigenze.

PARTE I

Area didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso della famiglia, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi, validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- PTOF
- Regolamento di Istituto
- Programmazione educativa didattica
- Patto Educativo di Corresponsabilità

PARTE II

Servizi amministrativi

La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; tempi di attesa agli sportelli; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico. Il rilascio dei certificati è effettuato entro tre giorni lavorativi dalla richiesta; attestati e certificati sono consegnati il giorno successivo alla richiesta, purché l'alunno sia in regola con il pagamento delle tasse.

Le pagelle e "le lettere di comunicazione degli esiti scolastici intermedi" sono visibili in tempo reale sul registro elettronico, a cui si accede con password personale.

L'orario di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria è il seguente:

Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 - Pubblico esterno

Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 11.30- Alunni e docenti interni

Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 11.30 - Alunni e docenti interni

Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00- Pubblico esterno

Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00- Pubblico esterno

Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 11.30 - Alunni e docenti interni

Il Dirigente scolastico riceve il pubblico la mattina dal lunedì al venerdì, compatibilmente agli impegni, preferibilmente su appuntamento telefonico..

Sul sito dell'Istituto sono disponibili:tutte le comunicazioni riguardanti:

Ptof Albo Pretorio, Trasparenza, Studenti, Genitori, Docenti, Personale ATA

Presso l'ingresso devono essere presenti e riconoscibili gli operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

- **PARTE III**

- **Condizioni ambientali della scuola**

- L'ambiente scolastico garantisce una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e il personale. Sono garantite le norme di igiene.

- La scuola si impegna a sensibilizzare le diverse componenti all'osservanza di comportamenti che assicurano la sicurezza interna.

- Vengono simulate almeno due prove di evacuazione nel corso dell'anno.

- La biblioteca è gestita grazie alla collaborazione di tre docenti dell'istituto.

- Lo spazio per le assemblee è costituita da:

- aula magna
 - Palestra coperta

PARTE-IV

Procedura dei reclami e valutazione del servizio

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica e via fax, **(tel/fax: 0984-24484)** e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente.

Tutti i reclami verbali e telefonici dovranno essere successivamente sottoscritti.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito adeguate indagini e interpellato i soggetti interessati, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, entro quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Il capo d'Istituto, in caso di infondatezza del reclamo, notificherà agli interessati quanto accertato e copia della nota sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria.

Annualmente, il Capo d'Istituto redigerà un'analitica relazione sui reclami e sui provvedimenti adottati che sarà inserita nella relazione annuale del Consiglio d'Istituto

Valutazione del servizio

E' effettuato dal Comitato di Valutazione così composto:

Dirigente Scolastico , Loredana Giannicola

Membri eletti dal Collegio dei Docenti: Maria Cristina Mastroianni, Anna Maria Cristiano

Membri scelti dal Consiglio d'Istituto: Dott Francesco Piscitelli (componente genitori), Marco Carbone (componente alunni), Rosina Palumbo (componente docente), Luigi Calomino (membro supplente componente docenti)

PARTE V

Norme attuative

La Carta è adottata dal Consiglio di Istituto, previa consultazione degli studenti, fatta salva la competenza del Collegio dei Docenti in ordine ai profili pedagogico – didattici.

Ogni utente o operatore scolastico può chiederne una copia.

La modifica viene disposta, su richiesta motivata, dal Consiglio di Istituto, sempre previa consultazione degli studenti.

L'inosservanza dei principi e delle regole trasfuse nel documento può rilevare responsabilità disciplinari a carico dei trasgressori.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è stato approvato dal Collegio dei Docenti, Nr 50 del 14/05/2015

Il Piano Triennale dell'offerta formativa è stato approvato dal Consiglio d'Istituto, delibera Nr 129 del 08/01/2016

Il Dirigente Scolastico
Loredana Giannicola

12. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Visto lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* e visti, in particolare, gli artt. 3 e 5 bis in esso contenuti, nella consapevolezza dell'importanza della collaborazione tra Scuola e Famiglia per la formazione culturale e sociale dello Studente, il Dirigente Scolastico, i Genitori/Affidatari e gli Studenti sottoscrivono il presente
Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia

1. PREMESSA

1a. Il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia

Il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** è un documento previsto dallo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* (art. 5 bis Decreto Presidente della Repubblica 21.11.2007, n. 235, che modifica e integra il DPR 24.06.1998, n. 249) e costituisce – **insieme al Piano dell'Offerta Formativa e al Regolamento di Istituto**, disponibili sul sito web www.liceolucreziadellavalle.it – un punto di riferimento e una guida per un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, le famiglie e gli alunni secondo il ruolo e la responsabilità dei diversi soggetti interessati.

Il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** è, dunque, uno strumento che, in riferimento alla comunità scolastica, pone in evidenza anche il ruolo strategico della famiglia dell'alunno nell'ambito di una collaborazione con la scuola, finalizzata alla coerenza dei comportamenti rispetto all'obiettivo condiviso della crescita culturale e sociale dello studente.

Pertanto, affinché si realizzi una piena consapevolezza di queste finalità, il ***Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*** – approvato in data 24 maggio 2013 dal Consiglio di Istituto, che potrà modificarlo qualora se ne evidenzia la necessità – viene sottoscritto da genitori e studenti all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 e, per gli anni successivi, all'atto dell'iscrizione.

1b. Corresponsabilità

Nel *Regolamento di Istituto* e nel *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) sono esplicitati i diritti e doveri degli operatori scolastici, dei genitori/affidatari e degli alunni.

Ai genitori/affidatari si chiede di impegnarsi a collaborare con la scuola tenendo presenti i diritti e i doveri che li riguardano, per favorire negli studenti una matura consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La Scuola si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori siano garantiti.

1c. Rispetto del Regolamento di Istituto e sanzioni disciplinari

Ai genitori/affidatari si chiede di essere consapevoli, nel sottoscrivere il presente ***Patto***, che:

- 1) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- 2) nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5, dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*);
- 3) il *Regolamento di Istituto* prevede – insieme alle disposizioni organizzative per il buon funzionamento della scuola e ai diritti e i doveri degli studenti – le sanzioni disciplinari per la violazione dei doveri da parte degli alunni, con le modalità di irrogazione e di impugnazione delle sanzioni disciplinari.

2. PERCHÉ LA SCUOLA SVOLGA AL MEGLIO IL PROPRIO SERVIZIO FORMATIVO

2a. La scuola si impegna a:

- rendere un servizio allo studente attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa;
- presentare e rendere disponibile il *Piano dell'Offerta Formativa* (POF);

- proporre un'offerta formativa che favorisca una serena crescita culturale e sociale degli studenti.

2b. La famiglia si impegna a:

- prendere visione del *Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli;
- prendere visione del *POF*;
- conoscere il *Regolamento di Istituto*.

2c. Lo studente si impegna a:

- prendere visione del *POF*;
- conoscere e rispettare il *Regolamento d'Istituto* e il *Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia*.

3. ACCOGLIENZA, CRESCITA PERSONALE E CONTESTO SCOLASTICO

3a. La scuola si impegna a:

- operare per condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di se stesso, perché possa, crescendo, definire e costruire la propria identità;
- creare un clima scolastico positivo fondato sull'accoglienza, sul dialogo, sul rispetto dell'identità e delle convinzioni di ciascuno;
- comunicare con i genitori a livello personale e negli organi collegiali.

3b. La famiglia si impegna a:

- far maturare nei figli il valore del rispetto per gli altri e delle regole che favoriscono la convivenza civile;
- ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;
- ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.

3c. Lo studente si impegna a:

- rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà;
- rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola;
- non compiere atti che offendano i principi della civile convivenza e impediscano il regolare svolgimento delle lezioni;
- tenere, anche fuori dalla scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.

4. APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA E COMPORTAMENTO

4a. La scuola si impegna a:

- operare per sviluppare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale;
- rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;
- far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti;
- far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in uno stile condiviso.

4b. La famiglia si impegna a:

- firmare sempre tutte le comunicazioni della scuola per presa visione;
- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- conoscere ed osservare le regole per il buon funzionamento della scuola contenute nel *Regolamento di Istituto*;
- far sì che l'abbigliamento dello studente sia adeguato all'ambiente scolastico.

4c. Lo studente si impegna a:

- utilizzare il diario scolastico per annotare puntualmente i lavori assegnati;
- far visionare e firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

5. DIALOGO COSTANTE TRA SCUOLA E FAMIGLIA NELL'ASCOLTO RECIPROCO

5a. La scuola si impegna a:

- prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni;
- favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.

5b. La famiglia si impegna a:

- tenersi aggiornata sull'impegno del proprio figlio attraverso il diario scolastico dell'alunno e consultando il registro *on line*;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;
- informarsi sul percorso didattico-educativo svolto a scuola;
- valorizzare la funzione degli organi collegiali della scuola attraverso una partecipazione attiva.

5c. Lo studente si impegna a:

- partecipare con attenzione alle attività scolastiche;
- intervenire costruttivamente negli organi collegiali e nel dialogo educativo;
- agire perseguendo l'obiettivo della propria crescita culturale e sociale.

6. INTERVENTI DIDATTICI

6a. La scuola si impegna a:

- individuare i bisogni formativi;
- rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire;
- predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale;
- progettare interventi di sostegno e recupero;
- mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività anche di tipo laboratoriale;
- creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario;
- guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale;
- programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico;
- spiegare i criteri di verifica e di valutazione;
- distribuire e calibrare i carichi di studio;
- verificare i progressi nello studio per sostenere l'alunno nello sviluppare un appropriato metodo di lavoro, applicandolo correttamente;
- provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica, attivando nello studente processi di auto-correzione e di auto-valutazione.

6b. La famiglia si impegna a:

- prendere periodicamente contatto con gli insegnanti;
- collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario scolastico.

6c. Lo studente si impegna a:

- riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e mettere in pratica gli eventuali cambiamenti necessari;
- impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici ;

- tenere in ordine il diario scolastico e consultarlo per eseguire regolarmente i compiti assegnati per il lavoro a casa;
- presentare, in caso non fossero svolti, giustificazione scritta dai genitori.

7. VALUTAZIONE

7a. La scuola si impegna a:

- comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi didattici, obiettivi da raggiungere ed esiti.

7b. La famiglia si impegna a:

- collaborare e confrontarsi con i docenti per potenziare nello studente la coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.

7c. Lo studente si impegna a:

- acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati conseguiti.

8. REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA SCOLASTICA E RISPETTO DEGLI ORARI

8a. La scuola si impegna a:

- garantire la puntualità delle lezioni;
- essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.

8b. La famiglia si impegna a:

- far sì che lo studente rispetti l'orario di ingresso;
- ritirare il libretto personale delle giustificazioni;
- limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite (permesse solo con la presenza dei genitori/affidatari) o le entrate fuori orario, secondo quanto previsto dal *Regolamento di Istituto*;
- giustificare eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica, nella consapevolezza che la normativa vigente prevede un tetto massimo di assenze, superato il quale l'anno scolastico non sarà valido e lo studente dovrà ripeterlo.

8c. Lo studente si impegna a:

- rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;
- far firmare sempre dal genitore/affidatario gli avvisi scritti;
- esibire sempre la giustificazione delle assenze e dei ritardi annotata dal genitore/affidatario sul libretto personale dell'alunno.

9. SICUREZZA E DIVIETI

9a. La scuola si impegna a:

- informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare e dei dispositivi elettronici e per le altre materie specificamente previste sia attraverso il dialogo con gli studenti sia rendendo accessibile il *Regolamento di Istituto*;
- informare gli studenti sulle norme di sicurezza e sui divieti esplicitati nel *Regolamento di Istituto*;
- tutelare la privacy.

9b. La famiglia si impegna a:

- far riflettere il proprio figlio sul rispetto delle norme di sicurezza e dei divieti previsti dalla normativa vigente e dal *Regolamento di Istituto*.

9c. Lo studente si impegna a:

- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti e dal *Regolamento di Istituto*;
- riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici;
- agire sempre in modo da non arrecare danni a se stesso e agli altri;
- osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi;
- considerare le eventuali sanzioni disciplinari come occasione di riflessione sui propri errori.

10. DANNI ALLE PERSONE, ALLE ATTREZZATURE E AGLI ARREDI DELLASCUOLA

10a. La scuola si impegna a:

- seguire quanto previsto nel *Regolamento di Istituto* al fine di individuare i responsabili del danno, valutarne l'entità, esigerne la riparazione, applicare le sanzioni disciplinari, avvertire le Forze dell'Ordine quando il caso lo richieda.

10b. La famiglia si impegna a:

- risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno eventualmente provocato dal proprio figlio;
- far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;
- mettere in pratica provvedimenti educativi atti a far maturare nel proprio figlio la consapevolezza di un comportamento sbagliato.

10c. Lo studente si impegna a:

- essere consapevole della responsabilità di ciascuno nel rispettare, nell'interesse comune, quanto previsto dal *Regolamento di Istituto*.

I/Il sottoscritti/o _____,

genitori/e - affidatari/o dell'alunno/a _____,

dichiarano

di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di condividerne il contenuto.

Firma dei/l genitori/e - affidatari/o _____

Firma dell'alunno/a _____

Data _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Loredana Giannicola

Il presente patto resterà in vigore fino a nuova delibera del Consiglio di Istituto.

PIANO EVACUAZIONE E VIE DI ESODO
LICEO STATALE
"LUCREZIA DELLA VALLE"
COSENZA

Sicurezza Ambientale - Piano di Evacuazione

Al fine di garantire una scuola sicura il liceo Liceo Statale " Lucrezia della Valle", sulla base di un rapporto di valutazione dei rischi, ha elaborato un piano di sicurezza per far fronte ad ogni problema che si dovesse presentare.

A tale scopo è stato realizzato un piano di evacuazione avente come presupposto fondamentale la conoscenza dell'ambiente scolastico.

Sono state individuate le caratteristiche spaziali dell'edificio e realizzate planimetrie, affisse in tutte le aree dell'edificio scolastico, contenenti indicazioni sui sistemi di sicurezza di prevenzione e di evacuazione. Ai sensi del **D. Lgs 81/2008 (ex D. Lgs 626/94)**, l'RSPP è in possesso delle qualifiche specifiche. Il personale ausiliario ha partecipato a corsi di formazione sulle norme e le procedure per la sicurezza.

Gli allievi all'inizio dell'anno scolastico vengono informati ed istruiti sulle norme di comportamento in caso di emergenza secondo un piano di evacuazione opportunamente predisposto con prove di simulazione.

Al fine dell'adeguamento delle strutture sono stati effettuati interventi tesi a rendere più sicura la vita all'interno degli edifici, finanziati e curati dall'Amministrazione Provinciale.

2) Piano di evacuazione in caso di incendio e terremoto;

3) Organigramma sicurezza;

4) Ai sensi del **D. Lgs 81/2008 (ex D. Lgs 626/94)**, l'RSPP è in possesso delle qualifiche specifiche. Il personale ausiliario ha partecipato a corsi di formazione sulle norme e le procedure

IL PIANO E LE MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA SONO ELABORATE AI SENSI DEI Punti 6, 7, 8, 9 e 10 D.M. 26/08/'92

Tutto il personale dovrà abbandonare i locali secondo quanto indicato nell'apposite planimetrie e dove il punto in cui ci si trova è segnalato dal pallino di colore rosso.:

USCITA INGRESSO PRINCIPALE LATO EST (B) PIANO TERRA

1) Seminterrato; Bar; Aula n. 6; 7

2) Scale di servizio interne

USCITA POSTERIORE LATO OVEST (A) CORTILE

- 1) Lato Sud - Porta n. 1
Aule n. : 8; 9; 10; 11, 12;
- 2) Lato Sud - Porta n. 2
Aula n. 13; Aula n. 14
- 3) Lato Nord - Palestra
Aula n. 1; 2, 3, 4;

PRIMO PIANO

SCALE DI SERVIZIO INTERNE:

- 1) Uffici Segreteria;
- 2) Presidenza; Sala Docenti;
- 3) Aula Magna;
- 4) Aule n. 15, 16; 17, 18, 19

* SCALA EMERGENZA INTERNA

Aule n. 20; 21; 22; 23; 24;

SECONDO PIANO

* SCALA EMERGENZA ESTERNA

Lato Nord Aule n. 38, 39, 40; 41; 42, 43;

Proseguire fino a Piano terra

* SCALE DI SERVIZIO INTERNE:

Aule n. 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37;

* SCALA EMERGENZA INTERNA

Lato Sud Aule n. 25, 26; 27, 28, 29;

NEL CASO LA PREPOSTA VIA DI ESODO SI IMPEDITA, OSTRUITA, UTILIZZARE LA PORTA D'EMERGENZA PIÙ VICINA.

PIANO TRIENNALE ANIMATORE DIGITALE

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di **innovazione** della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

La figura dell'animatore digitale è nuova per la scuola italiana, ed è stata inserita dal PNSD per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione, in particolare le sue competenze verteranno su:

1. **Formazione interna:** stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.
2. **Coinvolgimento della comunità scolastica:** coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie. Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale; mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale e artigianato, tra imprenditorialità digitale, manifattura e lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.
3. **Creazione di soluzioni innovative:** cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative diffuse in altre scuole, costituire un laboratorio di coding per gli studenti
4. **Formazione del personale:** centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Dare, pertanto, un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

FORMAZIONE INTERNA	• Somministrazione di un questionario informativo per la rilevazione delle conoscenze e competenze in possesso dei docenti e degli alunni per individuazione dei bisogni su i 3 ambiti del PNSD
	• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per alfabetizzazione al PNSD d'istituto
	• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	• Ampliamento della rete wi-fi esistente con i fondi del progetto PON • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola

INTERVENTI TRIENNIO 2016-2019			
Ambito	a.s 2016/2017	a.s 2017/2018	a.s 2018/2019
Formazione interna	Creazione di uno sportello permanente di assistenza.	Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza.	Mantenimento di uno sportello permanente per assistenza.
	Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.	Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.	Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
	Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola	Formazione per l'uso di software open source per la Lim.	Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
	Formazione all'uso del coding nella didattica.	Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.	Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
	Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.	Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica	Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)
	Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.	Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling	Aggiornamento/ integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio.
	Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.	Formazione all'uso del coding nella didattica.	Stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD)
	Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.	Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.	Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
		Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite	Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
		Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di	

		sistema	
		Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.	
Coinvolgimento della Comunità scolastica	Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall' animatore digitale, dal DSGA e da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi	Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema dell'istituto.	Coordinamento con lo staff di direzione e con le figure di sistema dell'istituto.
	Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.	Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.	Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
	Creazione di una Commissione web di istituto	Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/ progetti di Istituto.	Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
	Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.	Pubblicizzazione sul sito istituzionale della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale attraverso link a repository esterne	Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
	Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)	Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> - programmazioni - relazioni finali - monitoraggi azioni del PTOF 	Pubblicizzazione sul sito istituzionale della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale attraverso link a repository esterne
	Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)	Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività.	Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> - programmazioni - relazioni finali - monitoraggi azioni del PTOF - (svolgimento di attività,

			incarichi, preferenze orario)
	Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)	Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività.
	Publicizzazione sul sito istituzionale della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale attraverso link a repository esterne	Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)	Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
		Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
Creazione di soluzioni innovative	Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.	Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.	Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
	Creazione di un laboratorio scientifico mobile sfruttando i fondi PON 2014/2020	Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione	Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
	Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione	Utilizzo dei i Tablet in possesso della scuola nelle classi per le attività didattiche	Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
	Utilizzo dei i Tablet in possesso della scuola nelle classi per le attività didattiche.	Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.	Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati
	Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.	Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.	Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
	Aggiornamento dei <i>curricula</i> verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o	Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.	Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

	calati nelle discipline		
	Sviluppo del pensiero computazionale.	Attività rivolte allo sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni	Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
	Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola	Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)	Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali
	Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione dell'utenza per il disbrigo di pratiche amministrative.	Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti	Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
	Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom,.	Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
	Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola	Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD	Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
	Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD		



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

(Modificato nella seduta del Consiglio di Istituto del 10 ottobre 2015)

INDICE GENERALE

Premessa	p. 2
Partecipazione democratica alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali	p. 3
Disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola	p. 4
Vita della comunità scolastica, diritti e doveri degli studenti, sanzioni disciplinari e impugnazioni	p. 8
Criteria generali per l’organizzazione dei <i>viaggi di istruzione</i> e delle <i>visite guidate</i>	p. 18



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Art. 1 - Premessa

- a) Il presente Regolamento di Istituto del Liceo Statale “Lucrezia Della Valle” di Cosenza, approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 gennaio 2013 (delibera n. 40) e modificato nella seduta del Consiglio di Istituto del 22 gennaio 2014, recepisce lo ***Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*** (D.P.R. 24.06.1998, n. 249, modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235) e – secondo le indicazioni dello Statuto stesso – ne integra i contenuti con le norme la cui formulazione è delegata alle singole istituzioni scolastiche e con alcune disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola.
- b) Nello *Statuto*, all’art. 1, la Scuola è definita «luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica» (comma 1).
- c) La Scuola è vista come «una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell’ordinamento italiano» (comma 2).
- d) «La comunità scolastica – prosegue l’art. 1 dello *Statuto* –, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva» (comma 3).
- e) Infine, afferma l’art. 1 dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*, «la vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale».
- f) Sulla base di queste premesse, il presente Regolamento offre all’attenzione degli studenti, delle loro famiglie e di tutti i soggetti che condividono nella comunità scolastica molte ore della loro giornata, alcune regole che, insieme alla normativa vigente, concorreranno a garantire il rispetto dei diritti e a consentire l’esercizio dei doveri di ciascuno.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Partecipazione democratica alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali

Art. 2 - Importanza degli Organi Collegiali

Attraverso gli Organi Collegiali le diverse componenti della comunità scolastica (docenti, genitori, studenti, personale non docente) concorrono insieme al dirigente scolastico, secondo i compiti assegnati a ciascun organo dalla normativa vigente, al buon andamento della Scuola sia dal punto di vista didattico sia sul piano organizzativo e della gestione della risorse.

Art. 3 - Modifiche al Regolamento di Istituto

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Disposizioni organizzative per il buon funzionamento della Scuola

Art. 4 - Inizio delle lezioni ed ingresso a scuola

L'inizio delle lezioni antimeridiane e delle lezioni pomeridiane del Liceo Musicale è stabilito all'avvio di ogni anno scolastico in base alle esigenze organizzative determinate dalla formulazione dell'orario delle lezioni. Al suono della campanella gli alunni si recheranno direttamente nelle rispettive aule, dove troveranno ad accoglierli i docenti.

Art. 5 - Ritardi nell'orario di entrata

È consentita agli studenti una deroga all'orario di entrata di dieci minuti. Tempi superiori a quanto indicato dovranno essere motivati presso l'Ufficio della Vice Presidenza che provvederà a rilasciare l'autorizzazione all'ammissione in classe. Il docente dell'ora di lezione ne prenderà nota sul registro di classe. L'alunno dovrà comunque esibire, il giorno successivo, una giustificazione del ritardo firmata da un genitore. Dopo cinque ritardi ingiustificati, il docente coordinatore del Consiglio di classe ne darà comunicazione ai genitori dello studente.

Eccezionali ingressi ed uscite fuori orario saranno tollerati nei limiti di quindici ingressi e dieci uscite in tutto l'anno scolastico. Gli ingressi e le uscite dovranno essere richiesti per iscritto sul libretto delle giustificazioni (per gli alunni minorenni a cura dei genitori) e autorizzate dal dirigente scolastico o dai docenti collaboratori.

Per uscire anticipatamente, comunque, l'alunno minorenne dovrà essere di norma accompagnato da un genitore o, comunque, da persona maggiorenne a ciò delegata per iscritto da un genitore.

Il raggiungimento del numero consentito di entrate e di uscite è segnalato per iscritto dal coordinatore del Consiglio di classe agli Uffici di Presidenza.

Art. 6 - Richieste di ingresso o uscita fuori orario permanenti

Eccezionali richieste di entrata o uscita fuori orario permanenti da parte di alunni che subiscono particolari disagi nel trasporto dovranno essere presentate per iscritto in Segreteria dai genitori degli alunni o dagli alunni maggiorenni, allegando l'abbonamento ai mezzi pubblici e copia dell'orario ufficiale del servizio effettuato dall'azienda che gestisce la linea di trasporto, al fine di motivare adeguatamente le richieste.

Art. 7 - Ingressi posticipati o uscite anticipate da scuola per ragioni contingenti

Ingressi posticipati o uscite anticipate da scuola potranno essere disposti ogni qualvolta si verifichi una situazione che li renda necessari od opportuni (scioperi o assemblee del personale, anomalie nel servizio dei mezzi pubblici, eventi imprevedibili che pregiudichino l'agibilità dell'edificio, ecc.). Nel caso in cui tale situazione sia stata preannunciata, come di norma avviene, attraverso comunicazione agli alunni, detta comunicazione sarà trasmessa dagli alunni medesimi alle famiglie. Qualora la situazione si verifichi in tempi che rendano impossibile tale preavviso, l'uscita anticipata è disposta con riferimento all'apposita autorizzazione rilasciata da un genitore nella fase iniziale dell'anno scolastico e depositata in Segreteria.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Art. 8 - Uscita da scuola

Al termine delle lezioni del mattino, anche nel caso di rientri per attività aggiuntive pomeridiane o per le lezioni del Liceo Musicale, a meno che non si disponga diversamente gli alunni si recheranno verso l'uscita dell'edificio scolastico accompagnati dai docenti in servizio all'ultima ora di lezione e sorvegliati dal personale ausiliario preposto al controllo dei piani.

Nella pausa tra le lezioni del mattino e le lezioni o altre attività pomeridiane, è vietato, per ragioni di sicurezza, sostare sulla scalinata esterna dell'Istituto.

Art. 9 - Intervallo delle lezioni

- a) L'inizio e la durata dell'intervallo durante le lezioni del mattino sono stabiliti all'avvio di ogni anno scolastico.
- b) Per le consumazioni presso il punto ristoro della Scuola uno studente per classe è autorizzato a raccogliere le richieste dei compagni e a portare la lista al punto di ristoro secondo il seguente orario:
 - al termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al secondo piano;
 - dieci minuti dopo il termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al primo piano;
 - venti minuti dopo il termine della seconda ora di lezione: le classi distribuite al piano terra.
- c) Gli alimenti e le bevande richieste saranno consegnati dai responsabili del punto ristoro agli alunni incaricati dai compagni di classe.
- d) Durante l'intervallo gli alunni potranno uscire nei corridoi e/o recarsi nel cortile. La sorveglianza sarà effettuata dai docenti dell'ora immediatamente precedente e, nei corridoi e nel cortile, dai collaboratori scolastici coadiuvati dai docenti, secondo il turno predisposto dal dirigente scolastico.

Si invita il personale coinvolto ad attenersi scrupolosamente alle sopra indicate disposizioni.

Art. 10 - Norme di sicurezza

- a) È fatto divieto agli alunni di uscire durante l'orario delle lezioni fuori dagli spazi della scuola (locali e cortile esterno). Ogni violazione di questa norma è considerata grave mancanza ai doveri di diligenza e grave violazione delle norme di sicurezza.
- b) Le porte di emergenza che si affacciano sulle scale di sicurezza dovranno rimanere chiuse e le scale medesime libere. Le soste negli androni delle scale saranno rigorosamente sanzionate.
- c) È fatto assoluto divieto a tutti di fumare negli ambienti scolastici.
- d) Gli alunni vigileranno personalmente sulle cose di loro proprietà: la Scuola non assume alcuna responsabilità per la mancanza di oggetti appartenenti agli alunni stessi, di qualsiasi tipo e valore.

Art. 11 - Divieti



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

- a) Sia all'interno che nelle adiacenze della scuola gli studenti devono attenersi a espressioni gestuali e verbali corrette e devono conformare il proprio abbigliamento a principi di elementare decoro; devono portare rispetto verso le persone (alunni, docenti e personale non docente) e le cose; devono saper stabilire rapporti di collaborazione e solidarietà con i compagni.
- b) Non è assolutamente consentito l'utilizzo in aula del telefono cellulare, che deve rimanere rigorosamente spento durante le lezioni. Si invitano i docenti a controllarne l'utilizzo improprio durante le ore di lezione. Per eventuali comunicazioni urgenti alla famiglia, gli studenti si rivolgeranno al docente dell'ora, il quale provvederà a farli accompagnare da un collaboratore scolastico presso gli Uffici della Presidenza.
- c) È vietato, altresì, l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico al solo scopo di scattare fotografie, realizzare filmati e registrazioni audio e video.
- d) Non possono essere divulgati in qualsiasi forma all'esterno della Scuola e senza l'autorizzazione del dirigente scolastico fotografie, filmati e registrazioni realizzati all'interno della scuola per scopi istituzionali.
- e) Al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare in ordine le aule e i laboratori e ad avviarsi ordinatamente all'uscita.
- f) In caso di danni arrecati volontariamente agli arredi o alle dotazioni della scuola, comprese la segnaletica e le attrezzature predisposte per la sicurezza, gli alunni saranno chiamati a risponderne finanziariamente.

Art. 12 - Biblioteca e sussidi didattici dei laboratori

- a) I testi presi in prestito dalla biblioteca dovranno essere richiesti al docente incaricato del servizio compilando l'apposito modulo e dovranno essere restituiti prima della conclusione dell'anno scolastico.
- b) Gli studenti avranno cura dei sussidi presenti nei laboratori. Eventuali utilizzi anomali dovranno essere immediatamente segnalati al responsabile del laboratorio. Ogni danno cagionato agli strumenti della scuola dovrà essere risarcito.

Art. 13 - Assenze dalle lezioni e giustificazioni

- a) Le giustificazioni saranno redatte soltanto sull'apposito libretto personale fornito dalla Scuola. I genitori sono tenuti a controllare sistematicamente il libretto personale che, in caso di smarrimento, dovrà essere sostituito con altro libretto, da ritirare presso i collaboratori scolastici previo rilascio della firma.
- b) Le assenze che si protraggono per oltre cinque giorni consecutivi dovranno essere, oltre che giustificate sul libretto, accompagnate da certificato medico.
- c) Le assenze per motivi di famiglia devono sempre essere motivate per iscritto sul libretto personale e, se previste, comunicate con anticipo al docente coordinatore del Consiglio di classe.
- d) Dopo ogni cinque assenze, la richiesta di giustificazione dovrà essere presentata direttamente alla Presidenza dal genitore dell'alunno minorenni o dall'alunno maggiorenne. In caso di assenze troppo frequenti, anche relative agli studenti maggiorenni, è compito del



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

docente coordinatore del Consiglio di classe avvertire il dirigente scolastico che provvederà ad avvisare le famiglie.

Art. 14 - Comunicazioni alle famiglie attraverso gli alunni

Gli alunni sono responsabili di effettuare la trasmissione delle comunicazioni tra la scuola e le loro famiglie in riferimento alle informazioni lette in classe su circolari e/o annotate sul registro.

Ulteriori chiarimenti per i genitori

Art. 15 - Uscite anticipate ed ingressi posticipati

- a) I genitori potranno prelevare i propri figli solo dietro autorizzazione del dirigente scolastico e su richiesta motivata che deve essere presentata in tempi utili.
- b) L'uscita sarà possibile solo al cambio dell'ora di lezione, preferibilmente non nei dieci minuti precedenti la conclusione delle attività e, comunque, entro il numero previsto di quindici ingressi e dieci uscite in tutto l'anno scolastico.

Art. 16 - Giustificazione delle assenze

- a) Ogni assenza dovrà essere giustificata per iscritto sul libretto personale delle giustificazioni e sottoscritta dai genitori in caso di ragazzi minorenni.
- b) L'assenza è sottoscritta dallo studente che ha raggiunto la maggiore età, ma la famiglia sarà tempestivamente informata da parte dello staff di dirigenza, su segnalazione dei docenti coordinatori dei Consigli di classe.
- c) Si ricorda che il superamento dei cinquanta giorni di assenze mette a rischio il superamento dell'anno scolastico (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

Art. 17 - Colloqui con i genitori

- a) I genitori saranno tempestivamente informati del percorso formativo dei propri figli e dei livelli di apprendimento raggiunti.
- b) La Scuola comunicherà loro il crearsi di situazioni che possano suscitare particolare preoccupazione, comprese le assenze non giustificate o le entrate/uscite che dovessero superare quelle consentite dal presente Regolamento e che dovranno essere sempre motivate ed autorizzate.
- c) Le famiglie potranno conferire con i docenti oltre che negli incontri scuola-famiglia che saranno programmati per l'anno scolastico e di cui sarà data informazione attraverso gli alunni, sia in colloqui individuali da tenersi secondo l'orario di ricevimento segnalato nel quadro generale delle lezioni.

Art. 18 - Presenza dei Genitori nei locali dell'Istituto

I genitori o altre persone esterne alla Scuola non possono avere accesso alle aule durante le ore di lezione, così come non devono sostare nelle aree comuni o nella Sala Professori fuori dall'orario di ricevimento dei docenti o del dirigente scolastico e dei suoi collaboratori o dall'orario di apertura al pubblico dello sportello di Segreteria.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Art. 19 - Responsabilità prima dell’inizio delle lezioni del mattino e delle attività pomeridiane

Nelle ore che precedono l’orario di inizio delle lezioni, la Scuola non è in grado di assicurare la vigilanza degli alunni per mancanza di personale. Posto che gli alunni negli intervalli senza sorveglianza non devono sostare nei locali e nelle pertinenze della struttura scolastica, si porta a conoscenza dei genitori che qualora i propri figli dovessero sostare abusivamente nell’Istituto in attesa dell’entrata del mattino o dell’inizio di un’attività pomeridiana, la Scuola declina ogni responsabilità con riferimento a danni cagionati o subiti dagli alunni.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Vita della comunità scolastica, diritti e doveri degli Studenti, sanzioni disciplinari e impugnazioni

Art. 20 - Diritti

- a) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- b) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- c) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- d) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti attivano con gli studenti, negli Organi Collegiali e nella vita quotidiana della Scuola, un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della Scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.
- e) Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- f) Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della Scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
- g) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- h) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- i) La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; un'adeguata strumentazione tecnologica in base alla disponibilità delle risorse economiche; servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

- j) La Scuola garantisce e disciplina, tenendo conto delle esigenze didattiche ed organizzative, l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto, in base alle norme vigenti.
- k) La Scuola garantisce l'esercizio del diritto di associazione al suo interno, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola; favorisce, inoltre, la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. Tale utilizzo, previsto per cinque pomeriggi per ogni anno scolastico, è disciplinato, dietro specifica e motivata richiesta degli studenti, dal dirigente scolastico, tenendo conto della disponibilità dei locali e del personale non docente in base alle attività curriculari ed extracurricolari programmate. La richiesta degli studenti deve essere accompagnata – se formulata a nome di un'associazione – dalla contestuale presentazione in allegato dello statuto dell'associazione di cui fanno parte. Devono in ogni caso essere indicati con chiarezza nella richiesta i responsabili dell'iniziativa e, se la richiesta è formulata a nome di un'associazione, dell'associazione stessa.

Art. 21 - Doveri

- a) Il richiamo ai doveri di ciascuno tende a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto che consenta l'attuazione del “patto formativo” realizzato nella Scuola e l'equilibrato esercizio dei diritti e dei doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un ambiente comune di vita.
- b) Ogni membro della comunità scolastica assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo. Mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro”, dalle delibere del Collegio dei Docenti e da eventuali specifiche disposizioni del Dirigente Scolastico, per quanto riguarda gli Studenti vengono sanciti dal presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento allo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria* (D.P.R. 24.06.1998, n. 249, modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235).
- c) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- d) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- e) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi esposti nel presente Regolamento.
- f) Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento dell'Istituto.
- g) Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

- h) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 22 - Violazioni disciplinari e relative sanzioni

- a) Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica; individua, inoltre, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.
- b) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- c) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. 23 - Comportamenti sanzionati e relativi provvedimenti disciplinari, con indicazione dell'organo competente a metterli in atto

Violazioni disciplinari	Provvedimenti disciplinari
a) Frequenza: Ritardi nel rientro in classe dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Ammonizione orale da parte del DS, del docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe nel caso di episodi isolati; scritta, se reiterati e frequenti, con comunicazione alla famiglia.
b) Frequenza: elevato numero di assenze, assenze ingiustificate, assenze di massa, ritardi e uscite anticipate oltre il consentito e non documentate, ritardi nel rientro in classe dall'intervallo o al cambio dell'ora.	Ammonizione orale o, secondo la valutazione del caso, scritta da parte del DS, del Docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia.
c) Disturbo continuato della lezione.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe. 2) Se il comportamento è reiterato, comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.
d) Uso del telefono cellulare nonché di qualsiasi dispositivo elettronico in grado di scattare fotografie, realizzare filmati e	1) Il docente dell'ora prende in consegna lo strumento elettronico che sarà riconsegnato allo studente alla fine



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

registrazioni audio e video.	dell'orario delle lezioni. 2) Se la violazione da parte dello studente è reiterata, viene annotata sul registro di classe.
e) Falsificazione della firma dei genitori sul libretto delle assenze o su altri atti.	Ammonizione orale o scritta da parte del DS, del docente dell'ora o del Coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.
f) Manipolazione del registro di classe o del registro degli avvisi.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori. 2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a tre giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe). 3) Quest'ultima sanzione, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.
g) Uscita dalla Scuola o allontanamento temporaneo senza autorizzazione.	1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori. 2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe). 3) Quest'ultima sanzione, secondo la



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

	<p>valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.</p>
<p>h) Mancanza di rispetto verso gli altri studenti, verso i docenti, verso il ds, verso il personale non docente (insulti, termini volgari ed offensivi, linguaggio che consapevolmente tende ad offendere o ad emarginare l'altro, mancanza di rispetto del materiale altrui), offese alle Istituzioni.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe. Comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori.2) Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni secondo la gravità del fatto (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe).3) Quest'ultima sanzione, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, può essere sostituita con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.4) In alternativa, secondo la valutazione del Consiglio di classe, sempre al fine di



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

	<p>favorire il recupero educativo dello studente grazie alla riflessione che potrà derivare dallo svolgimento di un'attività di valore sociale e rieducativo, se la famiglia dello studente è d'accordo e autorizza la Scuola a provvedere in tal senso, allo studente stesso potrà essere prescritto l'impegno presso un'associazione di volontariato operante sul territorio, per un tempo corrispondente a quello della sospensione dalle lezioni. Ciò potrà avvenire previa sottoscrizione di una convenzione con associazioni di volontariato disponibili a condividere tale percorso rieducativo.</p>
<p>i) Mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente scolastico, aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività immediatamente successive, danneggiamento volontario di muri, suppellettili e attrezzature di laboratorio.</p>	<ol style="list-style-type: none">1) Ammonizione orale o scritta da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe, comunicazione alla famiglia con convocazione dei genitori, obbligo di riparazione o di risarcimento del danno2) Se la violazione è grave, si prevede la sospensione dalle lezioni fino a tre giorni, fermi restando la convocazione dei genitori e l'obbligo di riparazione o di risarcimento del danno. Se la violazione è ripetuta, sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, secondo la gravità del fatto (questi provvedimenti sono di competenza del Consiglio di classe).3) Queste ultime sanzioni, secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente attraverso la riflessione sul proprio comportamento, possono essere sostituite con lo svolgimento di un'attività di servizio alla comunità scolastica quale il riordino della biblioteca dell'Istituto o di un laboratorio, per un tempo corrispondente a quello ipotizzato per la sospensione



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

	<p>dalle lezioni oppure con la produzione di un elaborato (composizione scritta o artistica) che induca lo studente ad una riflessione critica sul proprio comportamento.</p> <p>4) Qualora non emergesse la responsabilità personale di singoli studenti, la classe cui è riconducibile il fatto è tenuta a risponderne in solido per quanto riguarda la riparazione o il risarcimento del danno arrecato alla comunità scolastica</p>
j) Violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici.	Ammonizione orale da parte del ds, del docente dell'ora o del coordinatore del Consiglio di classe nel caso di un episodio isolato; scritta, se la violazione è reiterata e frequente, con comunicazione alla famiglia e obbligo da parte dello studente di svolgere una ricerca sui danni derivanti dal fumo e da altre forme di dipendenza.
k) Furto ai danni della Scuola.	<p>1) Convocazione immediata della famiglia da parte del ds o del Coordinatore del Consiglio di classe, obbligo di restituzione o di risarcimento del danno e, secondo la gravità del fatto e l'eventuale reiterazione, la sospensione dalle lezioni da uno a quindici giorni (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di classe).</p> <p>2) Secondo la valutazione del Consiglio di classe, al fine di favorire il recupero educativo dello studente grazie alla riflessione che potrà derivare dallo svolgimento di un'attività di valore sociale e rieducativo, se la famiglia dello studente è d'accordo e autorizza la Scuola a provvedere in tal senso, allo studente potrà essere prescritto l'impegno presso un'associazione di volontariato operante sul territorio, per un tempo corrispondente a quello della sospensione dalle lezioni. Ciò potrà avvenire previa sottoscrizione di una</p>



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

	convenzione con associazioni di volontariato disponibili a condividere tale percorso rieducativo.
l) Reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana (ricorso alla violenza nei confronti degli altri mettendone in pericolo l'incolumità, percosse, gravi atti di bullismo, violenza sessuale), atti vandalici (grave danneggiamento volontario di attrezzature scolastiche), violazione intenzionale delle norme di sicurezza, introduzione nella scuola di alcolici e droghe, interruzione arbitraria e con metodi violenti delle attività scolastiche.	Convocazione immediata della famiglia da parte del ds. Sospensione per un periodo superiore ai quindici giorni in base alla gravità del reato e al permanere della situazione di pericolo (questo provvedimento è di competenza del Consiglio di Istituto).
m) Recidiva in caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona, oppure di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	Constatato che: ricorrono situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale; non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, si prevede – secondo la valutazione dei fatti – l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o, nei casi più gravi, la non ammissione allo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di Stato (le sanzioni previste sono di competenza del Consiglio di Istituto).

Art. 24 - Precisazioni sulla finalità rieducativa delle sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica

- a) Con riferimento alle sanzioni che comportino l'allontanamento dello Studente dalla comunità scolastica, occorrerà evitare – tranne, evidentemente, per il caso di non ammissione allo scrutinio finale o agli esami di Stato – che la loro applicazione determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

- compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.
- b) Durante l'eventuale periodo di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per effetto di una sanzione disciplinare, la Scuola manterrà un rapporto con lo studente stesso e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.
 - c) Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la Scuola, per quanto possibile, promuoverà – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
 - d) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. 25 - Mancanze disciplinari durante le sessioni di esame

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 26 - Procedura

- a) Le sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
- b) Le sanzioni disciplinari comminate che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica sono immediatamente applicate se prevedono una sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni. Quelle la cui durata superi i cinque giorni potranno essere concretamente applicate solo dopo l'eventuale pronunciamento dell'Organo di garanzia al quale sia stato presentato ricorso contro la sanzione stessa (cfr. art. 27).
- c) L'organo cui spetta la decisione instaura una procedura aperta da una breve istruttoria a porte chiuse.
- d) Dopo aver effettuato la contestazione dell'addebito allo studente (e, nel caso di comportamenti che prevedano come sanzione l'allontanamento dalla Scuola, alla famiglia), lo studente e le altre persone eventualmente coinvolte nella violazione contestata vengono ascoltate dall'organo che dovrà eventualmente irrogare la sanzione disciplinare, al fine di fornire chiarimenti sullo svolgimento dei fatti. Lo studente cui è stata contestata la violazione ha il diritto di esporre la propria versione dei fatti e di essere ascoltato anche in contraddittorio con chi eventualmente dia dei fatti contestati una versione da cui emerga la responsabilità dello studente stesso.
- e) Esaurita questa fase l'organo collegiale torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. La decisione sulla sanzione disciplinare potrà essere assunta dall'organo competente al termine di questo iter e dovrà essere comunicata allo studente interessato.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

Art. 27 - Impugnazioni

- a) Contro le sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito Organo di garanzia interno alla Scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
- b) L'Organo di garanzia di cui al punto “a” decide, su richiesta degli studenti della Scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola stessa in merito all'applicazione del presente Regolamento.
- c) Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di garanzia regionale.

Art. 28 - Organo di garanzia

- a) L'Organo di garanzia dell'Istituto è presieduto dal dirigente scolastico. Di esso fanno parte, inoltre, un rappresentante eletto dagli studenti tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dai genitori tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto, un docente designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che non fanno parte del Consiglio di Istituto. Il Consiglio di Istituto designa altresì un docente supplente.
- b) L'Organo di garanzia dell'Istituto rimane in carica per tre anni. Il rappresentante degli studenti è rinnovato ogni anno. Il rappresentante degli studenti e il rappresentante dei genitori sono eletti con le stesse procedure previste per l'elezione del Consiglio di Istituto.
- c) Il primo dei non eletti tra i genitori e il primo dei non eletti tra gli studenti saranno membri supplenti.
- d) Nel caso di decadenza del rappresentante eletto dai genitori e/o del rappresentante eletto degli studenti, subentreranno i primi dei non eletti; saranno pertanto indicati al posto di questi ultimi, quali nuovi supplenti, coloro che seguiranno nell'ordine di elezione. Se non dovessero esserci altri candidati che possano subentrare al posto degli eletti decaduti, si procederà ad un'elezione suppletiva della componente mancante, da tenersi in coincidenza con le elezioni previste per il Consiglio di Istituto.
- e) La previsione dei membri supplenti è necessaria al fine di garantire il funzionamento dell'Organo di garanzia in caso di incompatibilità (es.: fa parte dell'O.G. lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es.: fa parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore).
- f) Se l'incompatibilità o il dovere di astensione dovessero riguardare anche i membri supplenti, sarà il Consiglio di Istituto a designare un altro docente supplente e subentreranno il genitore e/o lo studente che seguiranno nell'ordine dei candidati non eletti.
- g) Per la validità delle deliberazioni dell'O.G. sarà necessaria in prima convocazione la presenza di tutti i membri. In seconda convocazione, sarà necessaria la presenza della metà più uno dei componenti.
- h) L'eventuale astensione di uno dei membri su una deliberazione non influisce sul conteggio del numero dei voti.



LICEO STATALE

“Lucrezia Della Valle”

Piazza Amendola, 8 - 87100 Cosenza

**Criteri generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione
(che proseguono per più di un giorno)
e delle visite guidate (che si svolgono nell'arco di una giornata)**

Art. 29 - Programmazione e organizzazione

La programmazione delle visite guidate (della durata di un giorno) e dei viaggi d'istruzione (della durata di più di una giornata) segue l'iter previsto dalla normativa vigente sia per quanto riguarda l'aspetto didattico, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi a trasporti, logistica e organizzazione in generale.

Art. 30 - Commissione

- a) Per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate il dirigente scolastico nomina una commissione incaricata di curare gli aspetti relativi ai trasporti, alla logistica e alle modalità di svolgimento nei luoghi da visitare nonché di predisporre il bando attraverso il quale le agenzie di viaggio saranno presentate i preventivi di spesa per i servizi richiesti.
- b) La commissione sarà così composta: uno studente e un genitore, indicati dal Consiglio di Istituto fra i suoi membri; due docenti indicati dal Collegio dei docenti; un membro scelto dal DS tra il personale ATA.

Art. 31 - Criteri generali

Le iniziative programmate devono essere economicamente sostenibili dalle scuole e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentare sufficienti elementi di garanzia.

Art. 32 - Criteri da seguire nella scelta delle agenzie di viaggio

La Commissione incaricata dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nell'invitare le agenzie di viaggio a presentare i preventivi di spesa per i servizi richiesti, dovrà esigere anche precise garanzie in merito alle seguenti condizioni:

1. la qualità degli alberghi in cui alloggeranno gli studenti e i docenti accompagnatori;
2. l'efficienza dei mezzi di trasporto e la presenza del numero di autisti previsto dalle norme vigenti;
3. la presenza di referenti certi dell'agenzia che organizza il viaggio nei luoghi previsti nell'itinerario concordato e indicato nel programma;
4. l'indicazione precisa della quota di partecipazione comprendente ogni spesa prevista dal programma (visite a musei, trasporti urbani, ecc.);
5. l'assistenza di guide autorizzate e certificate nei luoghi da visitare;
6. l'indicazione di persone di riferimento dell'agenzia con cui sia possibile, in caso di necessità, prendere contatto in qualunque momento;
7. la sottoscrizione di una polizza assicurativa che copra in maniera adeguata i rischi;
8. la previsione di una penale nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti circa il programma del viaggio.